



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

“Centro Koll-Young”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Animazione culturale verso i giovani

Codice: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro diventa sempre più difficoltoso, perché nella società attuale occorrono diverse attitudini, quali disponibilità al cambiamento, capacità di collaborazione e competenze. In questo contesto il progetto si propone di fornire agli studenti precise indicazioni attraverso esperienze di socializzazione, di apprendimento e di sperimentazione di sé e delle proprie conoscenze.

L’obiettivo generale è quello di offrire ai giovani un motivo per restare o per tornare una volta terminati gli studi fuori, accompagnandoli nelle scelte importanti, ed evitare il verificarsi di circostanze che favoriscono lo sviluppo delle dipendenze o l’emorragia costante di ragazzi promettenti.

L’obiettivo generale, pertanto, si allinea con il programma generale dove si evidenzia un concetto di cura della persona, in questo caso cura del ragazzo in formazione e di assistenza nel suo percorso di vita. Comprendendo chi sono e quali sono i loro talenti, si può iniziare a costruire per se stessi e per la società nella quale vivono. In un mondo dove la sfera emotiva non viene considerata ed il lavoro viene inteso come un dovere faticoso e pieno di sacrifici, riscoprire la dimensione del “lavorare con passione” e grazie a questo sviluppare la propria comunità in maniera creativa e con energia diventa il punto fondamentale dal quale poter far ripartire una comunità stessa e dare all’individuo singolo quel benessere psico-fisico indispensabile per vivere al meglio.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ

DESCRIZIONE

N. RISORSE

1	<p>MAPPATURA DEL PROBLEMA</p>	<p>Questa prima fase si orienterà su due binari diversi. Da una parte ci sarà lo studio della situazione attuale alla luce delle ultime attività svolte. Si procederà con l'elenco dei giovani coinvolti ed elenco dei partner aderenti al progetto quali scuole, aziende, istituzioni. Dall'altra si procederà a mappare la situazione estera, attraverso le comunità dei molisani e non solo. Si procederà con l'elenco dei ragazzi all'estero e ad una loro intervista. Questa prima fase permetterà di avere un quadro della situazione più aggiornato, in modo da rendere la successiva pubblicizzazione più mirata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 3 operatori volontari SCU ✓ 1 Responsabile dell'associazione.
2	<p>ACCOGLIENZA</p>	<p>Consiste nell'ascolto e nella lettura dei bisogni dei giovani al fine di organizzare delle risposte concrete alle richieste espresse dalla persona. Tali risposte possono essere date direttamente dall'operatore della sede associativa oppure da un consulente. Presso la sede troverà un operatore preparato sulle problematiche dell'orientamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 volontario associazione ✓ 1 operatore volontario SCU
3	<p>ORIENTAMENTO</p> <p>per l'affiancamento dei ragazzi, l'organizzazione e l'inserimento nel percorso di crescita.</p>	<p>L'incontro di orientamento è finalizzato alla lettura dei bisogni e aspirazioni dei singoli ragazzi, ad informarlo sulle caratteristiche del progetto e mira ad orientarlo sulla scelta del gruppo di crescita in cui inserirsi.</p> <p>Questo incontro ha come scopo quello di individuare le criticità che i giovani incontrano nel confrontarsi con il mondo del lavoro e nel comprendere che percorso intraprendere.</p> <p>Nell'incontro poi, si avvia la relazione con i giovani, al quale seguiranno incontri più dettagliati a seconda delle necessità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 operatore dell'associazione ✓ 2 operatori volontari SCU

4	ATTIVITÀ DI AGGREGAZIONE CULTURALE	<p>La sede associativa offre ai giovani l'opportunità di incontrarsi e discutere tra loro, avviando attività ludico ricreative al fine di diffondere la cultura e la tematica dell'emigrazione.</p> <p>Tutti i ragazzi verranno coinvolti in questa attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 specialista associativo. ✓ 2 operatori volontari SCU
5	SOSTEGNO EMOTIVO individuale e di gruppo, per la valorizzazione e la protezione delle risorse personali.	<p>Poiché conoscere se stessi rappresenta il punto focale della scelta del percorso scolastico più consono alle proprie aspettative, AEM, partner del progetto, offre ai giovani la possibilità di incontri di sostegno emotivo-organizzativo sia di tipo individuale, sia di gruppo, finalizzati a valorizzare e proteggere le risorse personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 psicologa ✓ 1 operatore volontario SCU
6	INTERMEDIAZIONE ricerca di collaborazioni con famiglie, insegnanti ed aziende	<p>Si offre la possibilità alle famiglie e agli insegnanti di prendere parte ad alcuni appuntamenti al fine di ottimizzare la comunicazione con i propri ragazzi. Le aziende interessate, invece, avranno la possibilità di fare una selezione del personale da poter inserire nello sviluppo dei progetti.</p> <p>In questo modo, l'Associazione intende facilitare offrire alle famiglie degli strumenti operativi per aiutare i figli anche dopo la fine del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 operatori Associazione 2 ✓ Operatori volontari SCU
7	EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE	<p>Si organizzeranno diversi eventi formativi per informare il target di riferimento dell'esistenza del percorso e dell'importanza per i giovani e per il loro futuro. Accanto a queste saranno numerosi gli eventi ricreativi volti ad una diffusione delle tematiche inerenti il progetto. Tutti i ragazzi verranno coinvolti in questa attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 3 operatori associazione ✓ 6 operatori volontari SCU
8	SERVIZIO DI RETE	<p>L'attivazione di questo servizio permetterà di aprire una finestra sul mondo ed avere un confronto diretto con chi ha scelto di andare via. Sarà un momento di arricchimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 1 operatore dell'associazione ✓ Operatori volontari SCU

comune a cui tutti i volontari
precederanno parte.
L'importanza di questo servizio
è anche quella di mantenere un
legame con le nuove generazioni
di molisani all'estero che
sempre più sentono la loro
patria dimenticarsi di loro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ufficio S.0.1 - Piazza Umberto I - San Martino in Pensilis

N. operatori volontari: 4

Ufficio S.0.2 - Piazza Municipio - Carovilli

N. operatori volontari: 2

Ufficio Chiarulli 1 - Piazza Chiarulli - Ferrazzano

N. operatori volontari: 4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 10

Con vitto e alloggio: 0

Senza vitto e alloggio: 10

Con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono tenuti a:

- ✓ rispettare gli orari di lavoro e le eventuali pause previste durante il suo svolgimento; la puntualità, gli spazi, gli strumenti di lavoro;
- ✓ offrire disponibilità ad effettuare spostamenti all'interno del territorio regionale, qualora si dovessero organizzare eventi presso altri comuni ed altre sedi messe a disposizione;
- ✓ dare concreta attuazione alle azioni indicate;
- ✓ contribuire al lavoro di *staff* partecipando ai momenti di riunione funzionali al miglioramento e allo svolgimento del progetto;
- ✓ impegnarsi a mantenere doverosa riservatezza in ordine a notizie, fatti, dati sensibili di persone ed enti dei quali venga a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

Monte ore annuo: 1.145 ore

Giorni di servizio settimanali: 6

Ore settimanali: 25 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono richiesti:

- ✓ Idoneità psicofisica, possesso di appropriata sensibilità al presente progetto, capacità relazionali e interesse verso le attività di assistenza agli anziani.
- ✓ Disponibilità agli spostamenti all'interno del territorio molisano per la promozione e lo svolgimento delle attività associative.
- ✓ Il percorso di studi non è indicativo, ma si richiede una propensione allo studio e la curiosità nell'apprendere inserendosi in un contesto dinamico e innovativo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari è quello accreditato all'atto della richiesta di iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Certificazione competenze ai sensi del d.lgs. 13/2013: Università agli Studi della Basilicata

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Chiarulli 1 – Piazza Chiarulli, 6 86010 Ferrazzano

La durata della formazione specifica sarà pari a n. 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Un lavoro dignitoso per i giovani”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030

Obiettivo 8 Agenda 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

IL PROGETTO PREVEDE LO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 24

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nell’arco dei tre mesi antecedenti alla conclusione delle attività progettuali. Esso sarà strutturato in momenti seminari e/o di lavoro di gruppo, sempre improntati a momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. L’articolazione oraria di svolgimento sarà la seguente:

- le cinque sessioni collettive si svolgeranno con cadenza settimanale in una singola giornata con impegno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 o dalle 09.00 alle 13.00; i partecipanti non saranno mai più di 30, con gruppi di lavoro con più tutor quando necessario;
- le due sessioni individuali saranno organizzate sia in orario antimeridiano che pomeridiano con impegno massimo di 2 ore ciascuna per ottimizzare i risultati.

Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento al lavoro è finalizzato all’acquisizione di informazioni e strumenti utili e alla loro rielaborazione operativa.

Le informazioni su cui si lavorerà durante il percorso riguarderanno rielaborazione e validazione di informazioni su di sé, sulle attività svolte, informazioni sui centri per l’impiego e i servizi per il lavoro e saranno esplicitate nelle seguenti tre Aree:

Area A - Informazioni su di sé

Area B - Strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro e all’avvio d’impresa

Area C - Informazioni sui Centri per l’Impiego e i Servizi per il Lavoro

Gli strumenti forniti all’operatore volontario necessari per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro come lavoratore dipendente o imprenditore di se stesso saranno esplicitati in particolare nelle aree A) e B).

Attività opzionali

Le attività opzionali previste in questa fase rappresentano per l’operatore volontario una risorsa

in più, ovvero il collante e il motore di tutte le attività realizzate in precedenza.

Da una parte si tratta di realizzare concretamente, con l'ausilio del tutor, le attività progettate in precedenza, con gli strumenti ora in possesso dell'operatore volontario e le conoscenze acquisite su di se e sul mondo del lavoro, e dall'altra si tratta di acquisire ulteriori conoscenze che potenziano e fanno da quadro di riferimento al nuovo progetto di realizzazione professionale che è stato costruito e deve essere messo in campo.

Infine verranno valutati approfondimenti ulteriori attraverso un'attività laboratoriale tra le seguenti:

- “Incentivi e agevolazioni per l'autoimpiego e la creazione d'impresa”.
- “Progetti nazionali ed europei dedicati ai giovani”.
- “Le opportunità formative nazionali ed europee”.